

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Fasc. 15.01.05/6/2022

I.P. 4966/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2232 DEL 29/09/2025

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 2, LETT. B), D.LGS. N. 36/2023, DI UN SERVIZIO DI COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROMOSSE NELL'AMBITO DEL FONDO DI COMUNITÀ METROPOLITANO - CIG B8590B695F

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto a Kitchen - Società cooperativa, con sede in via San Felice 26 a Bologna e P.IVA. 02523521207 del servizio di comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Fondo di comunità metropolitana per la cifra di 26.147,54, € oltre IVA al 22% pari a 5.752,46 € per un totale di € 31.900,00;
- 2) **dà atto** che si è provveduto ad attivare la procedura di affidamento diretto n. PI422095-25;
- 3) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.500,00 sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di KITCHEN SOCIETA' COOPERATIVA (codice: 3511) per il servizio di comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Fondo di comunità metropolitana, CIG: B8590B695F, utilizzando fondi derivanti da trasferimenti correnti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna¹;

¹ Accertamento n. 1171/2025

- 4) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 6.100,00 sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di KITCHEN SOCIETA' COOPERATIVA (codice: 3511) per il servizio di comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Fondo di comunità metropolitano, CIG: B8590B695F, utilizzando fondi derivanti da avanzo vincolato proveniente da trasferimenti statali²;
- 5) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 5.000,00 sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di KITCHEN SOCIETA' COOPERATIVA (codice: 3511) per il servizio di comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Fondo di comunità metropolitano, CIG: B8590B695F, utilizzando fondi derivanti da trasferimenti correnti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna³;
- 6) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 18.300,00 sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di KITCHEN SOCIETA' COOPERATIVA (codice: 3511) per il servizio di comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Fondo di comunità metropolitano, CIG: B8590B695F, utilizzando FPV derivante da avanzo vincolato proveniente da trasferimenti statali⁴;
- 7) **dà atto** che la spesa pluriennale è stata autorizzata con Atto del Sindaco n. 99/2025;
- 8) **dispone** di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 9) **dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023⁵ mediante lettera commerciale, il cui schema è allegato alla presente determinazione dirigenziale (allegato A), quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 10) **dispone** che l'importo venga liquidato in 2 tranches (di cui la prima, pari a 8.600,00 euro per attività svolte entro il 31 dicembre 2025 e la seconda, pari a € 23.300, per attività svolte entro il 31 ottobre 2026) a seguito dell'effettiva prestazione dei prodotti attesi dietro presentazione di fattura elettronica, come previsto nella lettera commerciale citata;

² Alla spesa si farà fronte utilizzando fondi di avanzo vincolato approvato con Delibera di Consiglio n.66 della seduta del 23/12/2024 così composto: R.2020 CDC 133 E 2305 ANNO 2020 ACC 1023/2020_ VEDI PROSP E/S VINCOLATE per un importo di € 6.100

³ Accertamento n. 103/2026

⁴ FPV derivante da fondi di avanzo vincolato da trasferimenti correnti applicato su annualità 2025 con Variazione di Bilancio approvata con Delibera di Consiglio n. 25/2025 e così composto: R.2020 CDC 133 E 2305 ANNO 2020 ACC 1023/2020_ VEDI PROSP E/S VINCOLATE per un importo di € 18.300

⁵ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 11) **dà atto** del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Dlg 36/2023, in quanto gli operatori economici non sono stati affidatari di ulteriori servizi di importo superiore a 5.000,00 euro da parte del Settore Istruzione e sviluppo sociale;
- 12) **precisa** che il servizio prende avvio alla data di sottoscrizione per accettazione della lettera commerciale e si conclude il 31 ottobre 2026;
- 13) **dà atto** inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad euro 5.000,00;
- 14) **dà atto** che l'affidamento in oggetto viene effettuato nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i e che all'affidamento è stato attribuito il CIG B8590B695F da parte di ANAC;
- 15) **dà atto che** la scrivente è RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁶ rispetto all'aggiudicatario;
- 16) **dà atto che** la scrivente RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs n.36/2023;
- 17) **dà atto che** per l'operatore economico è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà sull'assenza di motivi di esclusione ex artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023 e il DURC in corso di validità⁷;
- 18) **da atto che** le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica, come previsto dalla determina dirigenziale n. 81/2025, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- 19) **dà atto che** l'operatore economico ha sottoscritto il Patto di integrità della Città metropolitana⁸;
- 20) **informa che** avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

⁶ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁷ PG 60655/2025 Le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica, come previsto dalla determina dirigenziale n. 81/2025, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

⁸ Cfr nota 6

La Legge n. 56/2014 affida alla Città metropolitana, tra le altre, la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative⁹.

A dicembre 2020, in seguito all'emergenza Coronavirus, che ha causato e aggravato il bisogno espresso dalle persone e dalle famiglie sugli ambiti economico, sociale e occupazionale, è stato stipulato l'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per la costituzione del Fondo di Comunità metropolitano, strumento diventato negli anni strutturale e che ha permesso di realizzare progettualità in diversi ambiti di intervento. Dalla sua nascita, sono state infatti realizzate progettualità in diversi ambiti di intervento, attività che contribuiscono al rafforzamento delle reti territoriali di contrasto alla povertà nell'area metropolitana bolognese.

Il Fondo è promosso dalla Città metropolitana in collaborazione con il Comune di Bologna, le Unioni e i Comuni dell'area metropolitana, insieme a sindacati, imprese e loro associazioni, società partecipate, Terzo settore, Fondazioni, e a tutti i soggetti pubblici e privati interessati e agisce nella consapevolezza che la collaborazione fra pubblico e privato, profit e no profit, sia la strada da percorrere per garantire una risposta sempre più adeguata ai tanti bisogni sociali dei cittadini e delle cittadine del territorio metropolitano bolognese.

Tra le priorità di intervento relative all'impoverimento, alle nuove fragilità e all'aggravarsi delle condizioni economiche e sociali della comunità, è stata individuata la necessità di dare risposta al bisogno primario di beni alimentari e di prima necessità anche attraverso la raccolta diretta di beni da ridistribuire equamente e in base al bisogno del territorio metropolitano.

A partire da queste priorità di intervento è nato il progetto "Un piatto per tutti" realizzato da Città metropolitana di Bologna in convenzione con Volabo - Centro Servizi per il Volontariato della Città metropolitana di Bologna. Il progetto è finalizzato alla raccolta e distribuzione di beni di prima necessità e promuove il consolidamento delle reti distrettuali di contrasto alla povertà, basate sulla logica della collaborazione e della condivisione delle risorse e la strutturazione di un'interlocazione centralizzata con diversi importanti donatori, che consente di distribuire i beni disponibili su tutto il territorio metropolitano, raggiungendo anche i territori più periferici.

A gennaio 2025 la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna ha pubblicato il bando Welfare di comunità e generativo 2025 (settore Volontariato, filantropia e beneficenza) che promuove e sostiene progetti capaci di connettere, rafforzare e/o innovare i servizi a supporto di persone fragili e delle loro famiglie attraverso la ricomposizione delle risorse disponibili e il coinvolgimento della comunità, al quale la Città metropolitana di Bologna ha partecipato, previo parere favorevole espresso dai Consiglieri delegati con Orientamento n. 12/2025, con il progetto dal titolo "Alimenta la rete. Consolidamento del progetto "Un Piatto per Tutti" per il contrasto metropolitano alla povertà", a cui A.S.Vo. ODV – associazione che

⁹ Art.1, comma 44, L. 56/2014

gestisce il Centro servizio per il volontariato “Volabo” - ha aderito come partner. La Fondazione Carisbo ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna l’approvazione del citato progetto con lettera conservata al PG n. 52456/2025.

Come precisato nell’Atto del Sindaco n. 156/2025, il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio per il progetto “Alimenta la rete. Consolidamento del progetto “Un Piatto per Tutti” per il contrasto metropolitano alla povertà” verrà impiegato per l’importo di euro 7.500,00 per attività atte a dare visibilità alle azioni che verranno realizzate nell’ambito del progetto finanziato.

In tale contesto, grazie anche al contributo di cui sopra, al fine di dare maggiore visibilità alle attività realizzate nell’ambito del Fondo di comunità metropolitano ed attrarre nuovi donatori, la Città metropolitana di Bologna intende procedere ad affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, mediante la piattaforma SATER - Intercenter, di un servizio di comunicazione delle attività promosse nell’ambito del Fondo di comunità metropolitano.

In particolare, è prevista la realizzazione delle seguenti attività:

1. Redazione del piano di comunicazione e del cronoprogramma
2. Progetto dell’identità visiva
3. Restyling del sito
4. Ideazione e produzione infografiche animate e format per interviste
5. Declinazioni grafiche e template
6. Supporto progettuale e organizzazione evento
7. Gestione canali social FB e IG e campagna sponsorizzate

Per la realizzazione del servizio, è stata individuata la società Kitchen - Società cooperativa (P.IVA P.IVA 02523521207), in ragione dell’esperienza nel supportare la pubblica amministrazione nella progettazione e realizzazione di attività di comunicazione. L’importo proposto dall’operatore economico è stato ritenuto equo e congruo dal punto di vista economico e rispondente alle esigenze dell’Amministrazione e si procede pertanto all’affidamento del servizio.

Per l’acquisto del servizio, la Città metropolitana di Bologna intende procedere ad affidamento diretto sulla piattaforma Intercent-ER - SATER. Nel rispetto delle regole SATER si è provveduto ad attivare la procedura di affidamento diretto n. PI422095-25 a Kitchen - Società cooperativa (P.IVA 02523521207).

Si precisa inoltre che la scelta dell’affidamento diretto su SATER risponde ad esigenze di speditezza, costituendo strumento adeguato e proporzionato all’obiettivo da raggiungere, oltre a garantire il contenimento degli oneri e delle spese connesse all’espletamento della procedura di affidamento, costituendo inoltre un obbligo, ai sensi dell’art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 (come modificato dall’art.1, comma 130, della Legge n.145/2018) in quanto l’acquisto del servizio in oggetto è di importo superiore a 5.000,00 €.

Alla spesa relativa al compenso pari a 26.147,54 € oltre IVA al 22% pari a 5.752,46 per un totale di € 31.900,00 si farà fronte come previsto ai punti 3), 4), 5) e 6) della decisione. I rapporti con

l'operatore economico saranno regolati dallo schema di lettera commerciale allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A).

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 29/09/2025

Firmato digitalmente

Dott. PALTRINIERI FABRIZIA¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

